



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: istanza da SUAP

Risposta al foglio del

A: SUAP Comune di Montelupo Fiorentino
comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Riferimento SUAP: **Pratica SUAP n.
151/2022 del 21/06/2022**

Comune di Montelupo Fiorentino
comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

Prot. Regione Toscana n. AOOGR / AD Prot.
0259251 del 28/06/2022

Acque SpA
scarichiproduttivi@pec.acque.net

Riferimento Codice Unico Aramis n. 56468

p.c.: Industrie Bitossi S.p.A.
industriebitossispa@legalmail.it

OGGETTO: Società Industrie Bitossi S.p.A. - **installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI)- AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (rimozione/sostituzione di un serbatoio interrato, destinato al contenimento di gasolio per l'alimentazione di un gruppo elettrogeno di emergenza).**
Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Industrie Bitossi SpA, con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR / AD 0259251 del 28/06/2022 (all. 1), ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA di cui all'Atto Unico del SUAP di Montelupo Fiorentino n. 10 del 20/04/2015 (rilasciato a seguito di A.D. della Città Metropolitana di Firenze n. 318 del 09/04/2015) e ultimo aggiornamento di cui al D.D della Regione Toscana n. 3831 del 11.03.2021, per l'installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI) [attività IPPC Codice 3.5 "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg/giorno", come identificata all'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.].

La modifica proposta consiste nella rimozione/sostituzione di un serbatoio di tipo mono camera interrato, giunto a fine vita, destinato al contenimento di gasolio per l'alimentazione di un gruppo elettrogeno di emergenza, asservito ai servizi del reparto per la produzione di allumina ceramica refrattaria dell'installazione in oggetto. Il nuovo serbatoio, di pari capacità (3 mc), sarà a doppia camera e dotato di sistema di rilevazione automatico di eventuali perdite.

La ditta illustra nella relazione tecnica le modalità di esecuzione dell'intervento di rimozione, evidenziando che "[...] una volta rimosso il serbatoio dall'attuale sede, sarà effettuato un



campionamento del fondo scavo nei punti con eventuali evidenze organolettiche e/o criticità e/o sversamenti. Saranno in ogni caso eseguiti, anche in assenza delle evidenze di cui sopra, almeno due campionamenti di fondo scavo ed uno in parete. (...) Nel caso in cui le Concentrazioni Soglia di Contaminazione – CSC individuate negli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 (allegato 5) non risultino superate, sarà chiuso l'intervento e si procederà all'installazione del nuovo serbatoio a doppia camera ed al successivo ripristino dell'area di intervento.

Qualora invece le CSC risultassero superate, il sito sarà definito potenzialmente contaminato e si procederà con le eventuali successive fasi del procedimento di bonifica, che saranno comunicate all'Autorità competente.

Sarà cura della ns. società informare l'AC, con congruo anticipo (almeno una settimana) della data di esecuzione delle operazioni di rimozione dell'attuale serbatoio e delle operazioni di campionamento a fondo scavo ed in parete.

Le risultanze analitiche fornite dall'attività di campionamento effettuata, saranno trasmesse successivamente all'Autorità competente”.

La ditta informa altresì che “[...] sentito per le vie brevi il relativo SUAP di competenza, non risulta la presenza all'interno del regolamento di igiene locale adottato dal Comune di Montelupo F.no, di specifiche disposizioni in materia di gestione ambientale dei serbatoi interrati”.

La ditta ritiene che la realizzazione della modifica non comporti alcuna rilevante variazione rispetto a quanto già autorizzato in relazione alle componenti emissioni in acqua, emissioni atmosfera, rifiuti, impatto acustico tuttavia, a corredo della comunicazione di modifica, presenta una proposta di aggiornamento del PMeC (rev. Giugno 2022), in quanto ritiene che l'intervento di sostituzione del serbatoio interrato monocamera con uno a doppia camera dotato di sistema di rilevazione automatico di eventuali perdite possa comportare l'interruzione delle verifiche di tenuta, effettuate con cadenza biennale a tale serbatoio, come previsto dal piano di monitoraggio e controllo vigente. Le suddette verifiche verranno invece mantenute per l'altro serbatoio interrato monocamera posto a servizio degli altri due gruppi elettrogeni di emergenza (Forni) presenti all'interno dell'installazione.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.



- b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;
- d) **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;
- e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 10 agosto 2022** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti saluti

La DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 - francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali - simona.migliorini@regione.toscana.it